

MARCELLO Salvatore

MARCELLO Salvatore

e Manca Maddalena,

fu Sebastiano (nato il 15.1.1894  
a Sarule (Nuoro) Sardegna

Pastore, minatore



---

Aveva residenza a Porto Vecchio (Corsica)  
(espulso dalla Corsica il \_\_\_\_ maggio 1938)

Arruolato il \_\_\_\_ Giugno 1938- appartenente alla  
Brigata "Garibaldi"

FERITO nel settembre 1938 sull'Ebro (invalido gamba  
destra)

Uscito nel febbraio 1939-Internato Ospedale di Perpignan, campo di Sete, Gurs, Vernet-Tradotto in Italia fu a Ventotene

Ha ottenuta la pensione di guerra

---oooOooo---

"Espatriò in Corsica nel 1930, clandestinamente, e si stabilì a Portovecchio dove lavorò da minatore, poi nelle saline e quindi da bracciante. S'iscresse nel 1935 al sindacato CGT e partecipò ad uno sciopero opportuale nel 1936. Distribubù in Francia giornali e manifesti antifa-

scisti, mentre la sua figliuola Maddalena, di anni 10, distribuiva fiori rossi in occasione di manifestazioni comuniste. Prese parte alla campagna spagnola con i rossi; nel settembre 1938 fu ferito alla gamba destra e al capo. Il 13 settembre, a Corbera, una bomba lanciata da un aeroplano dei nazionali gli spezzava la tibia della gamba sinistra e gli produceva una larga ferita alla testa, regione parietale destra. Il 27 settembre 1941 veniva accompagnato dalla gendarmetia francese e consegnato in stato di arresto alla polizia italiana di confine, reduce dei campi di concentramento francesi di Agde, St. Cyprien e Vernet. L'11 marzo 1942 assegnato al confino per anni 5 e destinato alla colonia di Ventotene" (Cenno biografico, Prefettura di Nuoro, 23 aprile 1942)